



La Voce di Loreto

PERIODICO DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE DI SANTA MARIA DI LORETO – REGGIO CALABRIA

Natale: Tempo dell'Incontro con Gesù

Non dobbiamo mai chiederci quale tra i tanti attributi di Dio sia il più grande o il più importante come se questo lo rendesse unico, ma la domanda che dobbiamo farci è: "Quale attributo di volta in volta Egli ci manifesta?", perché è proprio in questo spazio che ci fa il dono di incontrarlo e di fare comunione con Lui.

Nell'incarnazione e nella nascita del nostro Signore Gesù Cristo il Figlio di Dio, la luce che rifulse nelle tenebre e nei nostri cuori è la luce della sua povertà, non solo una povertà materiale, "lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio" (Lc 2,7), ma una povertà teologico-relazionale: "Conoscete infatti la grazia del Signore nostro Gesù Cristo: da ricco che era si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà" (2Cor 8,9); "Mi ha mandato a portare ai poveri un lieto annuncio" (Lc 4,18 cfr. Sof 2,3). È in questo spazio che si rivela nell'evento della sua nascita ed è in questo locus che noi dobbiamo cercarlo e possiamo trovarlo, è questo l'attributo che rispetta la nostra umanità ed esalta la sua divinità, è questa la categoria dell'inclusione, che accoglie tutti e non scarta nessuno, dove il Gesù ci rende figli e fratelli.

La povertà dell'annuncio che lascia lo spazio alla Parola: "E il Verbo si è fatto carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità." (Gv 1,14). Prendiamoci sorelle e fratelli, il tempo per entrare in questo spazio di contemplazione perché attraverso ognuno di noi la grazia e la verità possa regnare nelle nostre famiglie e nella nostra comunità.

Don Stefano

PROGRAMMA FESTIVITÀ NATALIZIE

Martedì 24 dicembre

9:00 Novena tradizionale - Santa Messa
10:00 Conclusione della Novena "Gesù Cristo, nostra Speranza"
Benedizione del pane
23:30 Ufficio delle Letture - Santa Messa della notte di Natale

Mercoledì 25 dicembre - Natale del Signore

8:30 Santa Messa
10:30 Santa Messa
18:00 Santa Messa

Giovedì 26 dicembre - Santo Stefano

18:00 Santa Messa

Domenica 29 dicembre - Festa della Santa Famiglia

Rinnovo promesse matrimoniali e benedizione dei coniugi
8:30 Santa Messa
10:30 Santa Messa
17:00 In Cattedrale apertura dell'Anno Giubilare a livello diocesano
19:30 Concerto del coro polifonico "Chorus Christi"

Martedì 31 dicembre

9:30 Santa messa di ringraziamento
18:00 Rito del Lucernario - Vespri solenni - *Te Deum*

Mercoledì 1 gennaio - Solennità di Maria SS Madre di Dio

10:30 Santa Messa
18:00 Santa Messa

Sabato 4 gennaio

18:00 Santa Messa
18:45 Loretombola

Lunedì 6 gennaio - Solennità dell' Epifania del Signore

8:30 Santa Messa
10:30 Santa Messa
18:00 Santa Messa
19:00 Concerto del coro polifonico "Cantate Domino"

Domenica 12 gennaio - Battesimo del Signore

Rinnovo delle promesse battesimali
8:30 Santa Messa
10:30 Santa Messa
18:00 Santa Messa

Novena di Natale Gesù Cristo, Nostra Speranza



Quest'anno, presso la nostra parrocchia, la Novena di Natale viene celebrata in tre momenti, per permettere la partecipazione di tutti: la mattina, alle 6:30, presso le suore Francescane, la sera, alle 17:45, prima della santa messa e, subito dopo la santa messa, per i bambini, i ragazzi e le famiglie, la novena "Gesù Cristo, Nostra Speranza", su ispirazione del Giubileo 2025, appunto detto *Giubileo della Speranza*.

Per comprenderne meglio il significato, è stato allestito un presepe con nove porte, ognuna delle quali cela un segno. Ogni sera, dopo aver letto una parte della storia che ci accompagna per tutti i nove giorni, con protagonisti due bambini alle prese con uno strano edificio, il *Palazzo Spes*, viene aperta una porta, così da svelare il segno posto al suo interno. Un percorso, quindi, che scandisce le fasi della nostra trepidante attesa per la venuta di Gesù.



A tu per tu con Elysé

La nostra comunità da qualche domenica ha accolto un seminarista, Heriniaina Elysé Randrianatolotra, che dal Madagascar è giunto nella nostra città per completare la sua formazione al sacerdozio. Quest'anno percorrerà con noi il tratto finale del suo cammino formativo e lo abbiamo incontrato a pochi giorni prima della sua ordinazione diaconale e abbiamo scambiato con lui alcune battute per poterlo conoscere un po' più da vicino. È una grande gioia per noi accompagnarlo in questo primo passo verso il sacerdozio. Ecco qui di seguito quello di cui ci ha resi partecipi.

Carissimo Elysé ti accogliamo nella nostra comunità parrocchiale di Santa Maria di Loreto e vogliamo sapere qualcosa in più su di te e sul tuo percorso; cosa puoi dirci a riguardo?

«Un saluto fraterno in Gesù Cristo, mi chiamo Randrianatolotra come cognome e Heriniaina Elysé come nome. Sono figlio di una famiglia di sei persone, siamo 4 fratelli maschi ed il sono il primogenito. Vengo dal Madagascar, sono al sesto anno del percorso formativo al sacerdozio, e fra poco sarò diacono, il 24 novembre 2024 al Duomo di Reggio Calabria Maria Santissima Assunta.

Prima di entrare in seminario ero un ragazzo come tutti gli altri. Tutto cambiò quando ho compiuto 14 anni l'anno in cui ho fatto la Cresima. Sono cresciuto in un movimento giovanile che si chiama F.E.T. che in italiano si chiama M.E.G. Movimento Eucaristico dei Giovani che ha come carisma diventare Gesù ogni giorno attraverso l'Eucaristia, vivendo la carità per come si deve.

Questo movimento l'ho frequentato da quando avevo 4 anni. Come tutti ci ricordiamo del momento in cui abbiamo incontrato Dio nel nostro cammino, nella nostra vita. Da quel momento della cresima ho sentito il desiderio di essere dono, di essere strumento su cui Dio si rivela. Questo desiderio mi ha condotto su questo cammino ed è diventato sempre più forte, rappresentando una scelta di vita, pregando, sempre però, che essa coincida con la volontà di Dio: è Colui che ci ha chiamato per nome, sperando che sarà questa la mia vocazione ossia il sacerdozio.»

Come sei arrivato nella nostra città?

«Dal Madagascar sono giunto a Reggio Calabria nella notte del 13 novembre 2019. Prima di venire qui, obbedendo al mio vescovo S.E. mons. Marie Fabien, c'è stato un momento bellissimo che ha confermato il mio ingresso in seminario in quell'anno 2019 nel mese di settembre dal 6 al 10, quando c'è stata la visita del Papa nel mio paese, questo avvenimento mi ha permesso di vedere e di gustare la bellezza dell'autenticità dell'incontro, perché quando ho salutato il Papa stringendo la sua mano e mi ha detto "sii Chiesa! Eccomi". Ho avuto questa possibilità di incontrare il pontefice in quanto ho ricoperto l'incarico di segretario del mio vescovo che era vice presidente della conferenza episcopale malgascia. Qualche giorno dopo di questa visita, mi è arrivata la notizia dal mio vescovo che sarei dovuto venire in Italia, più precisamente a Reggio Calabria, per continuare la mia formazione. Nell'obbedire al mio vescovo ero consapevole che non conoscevo nulla della lingua italiana, però ho dato il mio sì supplicando la grazia di Dio e l'aiuto dello Spirito Santo, credendo che Lui mi precede sempre ovunque vada»

Quest'anno svolgerai un servizio presso la nostra comunità parrocchiale. Quali sono le tue aspettative e le tue considerazioni?

«Sì, quest'anno il Seminario mi ha affidato a voi: la parrocchia di Santa Maria di Loreto. Ogni anno noi seminaristi siamo mandati in una parrocchia diversa. Io vi dico grazie perché ora sono felice che ci siete voi. E spero che questo non sia un incontro casuale ma ci porterà per tutta la vita. Grazie di cuore per come siete e per quanto ci sarete per me. Vi chiedo di aiutarmi e mi fido, perché vorrei tanto crescere nella mia fede e questa vostra presenza mi conferma nella mia fede. La vostra accoglienza mi rassicura che sono in una famiglia, una famiglia che non ho scelto io, ma una famiglia che è un dono di Dio. Vi prego di pregare per me ed io lo farò anche per voi. Camminiamo insieme vivendo la bellezza della diversità nella chiesa.»

Stai per ricevere l'ordinazione diaconale; come stai vivendo questo momento così importante per te?

«Ho accennato prima che sto per diventare diacono questo significa che sto entrando nell'ordine sacro nella Chiesa. È gloria a Dio per questo. Per il mio diaconato ho scelto come tema il brano del salmo 139 versetto 14 che nella prima parte recita "io ti rendo grazie..." questo brano è illuminato dal versetto di una lettera di San Paolo ai Tessalonicesi in cui c'è scritto "in ogni cosa rendete grazie". Io ora sono felicissimo, in questo tempo e anche non so cosa dire sulla fedeltà di Dio per il dono della vita, per il dono che mi ha fatto nella mia vita. Ho sempre pregato, prego e continuerò a pregare che sia sempre fatta la Sua volontà e che la mia vita, la nostra vita, saranno una lode perenne a Dio. Io mi gioisco nel Signore, perché tutto questo è una dimostrazione del suo grande amore, quell'amore che ci unisce tutti nella Chiesa, quell'amore che ci spinge e ci incoraggia di pregare per le vocazioni, particolarmente, per le vocazioni agli

ordini sacri e alla vita religiosa. Io posso testimoniare che sono anche un frutto della vostra preghiera, sono frutto del vostro amore verso Dio, verso la chiesa madre. Ecco perché rendo grazie a Dio»

Ringrazio Elysé per avermi concesso l'onore di intervistarlo per la nostra parrocchia e quando leggerete questa sua testimonianza sarà già "DON" e ci accompagnerà per questo anno già col nuovo anno liturgico appena iniziato.

Caro Elysé, ti assicuriamo la nostra preghiera e ti offriamo la nostra sincera amicizia garantendoti, che anche se non siamo perfetti entreremo nel tuo cuore così come è accaduto con tutti coloro che ti hanno preceduto, amandoci così come siamo. Siamo grati al Signore di averci posto nel tuo cammino e spero di cuore che possiamo donarti il nostro sincero affetto nella comunione con te e il Signore Gesù.

GT

La Festa dell'Adesione dell'AC Un Rinnovato "Sì" alla Chiesa



Il 7 e 8 dicembre, l'Azione Cattolica ha celebrato un momento importante di spiritualità e impegno: la Festa dell'Adesione. Un evento che invita tutti i soci – dai bambini agli adulti – a rinnovare il

proprio "sì" al cammino di fede e servizio che l'associazione promuove.

La festa ha avuto inizio il pomeriggio del 7 dicembre, con una Veglia di preparazione che ha coinvolto bambini, famiglie, ragazzi, giovani e adulti. Questo momento di preghiera e riflessione ha avuto lo scopo di prepararci spiritualmente alla solennità dell'8 dicembre, giorno in cui si celebra la festa dell'Immacolata Concezione e, al contempo, il tesseramento dell'Azione Cattolica. La veglia in cui abbiamo riflettuto sulle parole di Piergiorgio Frassati ci ha ricordato la bellezza del "sì" che ogni membro dell'associazione pronuncia nel suo cammino di fede, un "sì" che implica un impegno personale e comunitario verso la Chiesa e la società.

Il giorno successivo, l'8 dicembre, è stato il momento culminante della festa: la celebrazione del tesseramento, simbolo del rinnovamento dell'impegno all'interno dell'Azione Cattolica. Con il tesseramento, ogni socio rinnova il proprio impegno a vivere il Vangelo nella propria vita quotidiana, a partecipare alla missione della Chiesa e a contribuire alla crescita della comunità cristiana.

Il tesseramento non è dunque solo un atto burocratico, ma un gesto spirituale profondo che richiama ognuno a rispondere alla chiamata di Dio con un impegno concreto. È un'occasione per riflettere sul proprio cammino di fede e per chiedersi come, nella quotidianità, si può essere testimoni dell'amore di Cristo.

La festa dell'adesione ci ricorda che, come cristiani, siamo chiamati a vivere in comunione con gli altri, ad ascoltare la voce di Dio nella preghiera e nell'azione, e a costruire un mondo più giusto e solidale.

La Festa della Beata Vergine Lauretana

La festività della Beata Vergine Lauretana, che si celebra il 10 dicembre, è un'occasione di grande devozione e spiritualità per i fedeli della parrocchia.

La sera del 9 dicembre, la comunità parrocchiale si è raccolta in preghiera per partecipare alla Veglia Mariana, durante la quale ci si è soffermati su tre episodi significativi della vita di Maria. Ogni tappa della riflessione ha permesso ai partecipanti di immergersi nella spiritualità mariana, accompagnando con la mente e il cuore la Madre di Gesù in momenti cruciali della sua esistenza.

A partire dall'Annuncio dell'Angelo a Maria, un momento di grande fede e disponibilità. In questo passo, i fedeli sono stati invitati a riflettere sulla propria disponibilità a rispondere alla chiamata di Dio nelle proprie vite.

Il secondo episodio riguarda la nascita di Gesù a Betlemme, un momento di grande gioia e speranza per l'intera umanità. La comunità ha meditato sull'umiltà della nascita di Gesù, sotto la protezione di Maria e Giuseppe, e su come questa scena ci parli ancora oggi di un amore che si fa carne nel mondo.

Infine, è stato approfondito l'episodio della permanenza di Gesù, dodicenne, nel Tempio di Gerusalemme, senza i suoi genitori. Questo episodio ha offerto uno spunto di riflessione sul mistero della vita di Gesù e sul suo percorso verso la maturità spirituale, oltre a far riflettere sull'importanza della fede anche nei momenti di confusione e di separazione.

Il 10 dicembre, giornata principale della festività della Beata Vergine Lauretana, la comunità ha partecipato alla Messa Solenne nel pomeriggio.

Durante la Messa, la comunità ha rinnovato il proprio impegno di fede, chiedendo a Maria di intercedere per ogni necessità e difficoltà, ispirandosi al suo esempio di umiltà, speranza e totale abbandono alla volontà di Dio. L'atmosfera di preghiera collettiva ha contribuito a rafforzare il legame tra i fedeli, rendendo ancora più viva la presenza della Madonna Lauretana nella vita quotidiana di ciascuno.

Le celebrazioni per la festa della Madonna di Loreto sono state un'opportunità per vivere la spiritualità mariana in modo profondo e partecipato. Maria, modello di fede, speranza e amore, è stata al centro di questi momenti di preghiera, invitando tutti i presenti a rinnovare la propria fiducia in Dio.

La Beata Vergine Lauretana continua a essere un faro di luce per i fedeli, un richiamo costante alla fede in un Dio che si fa vicino e che si affida alla cura della Madre, che è anche Madre di tutti noi.



La visita pastorale nella zona sud

Un invito a camminare insieme, “al passo di Gesù”, è quello scaturito dalla visita pastorale del nostro vescovo, mons. Fortunato Morrone, nella nostra zona pastorale. Sono stati tre giorni intensi, dal 4 al 6 novembre, in cui l'arcivescovo ha percorso i nostri territori incontrando i sacerdoti, i consigli pastorali, gli operatori della Carità e i giovani che, da sempre, sono oggetto di un'attenzione speciale da parte del nostro pastore, considerato anche le particolari difficoltà che vivono nel nostro territorio dove la prospettiva di emigrare sembra sempre più allettante. Tanti sono stati anche gli incontri con alcune realtà sensibili che caratterizzano questo territorio tra cui anche le scuole e soprattutto il carcere che si trova proprio nella nostra parrocchia e che è sicuramente una delle realtà più fragili e difficili. Questi giorni sono stati per il vescovo soprattutto dediti all'ascolto e alla scoperta di alcune criticità che caratterizzano le parrocchie della zona sud tra cui la presenza di alcune sacche di povertà materiale ed educativa che conduce anche a comportamenti delinquenti o le difficoltà che si possono a volte riscontrare nella catechesi e nella pastorale. Ma sono stati tanti anche i punti di luce emersi nel



racconto di un territorio molto popoloso e in cui non mancano l'impegno e l'apertura all'altro. Un racconto che proseguirà nel tempo; concluso l'anno giubilare, infatti, il vescovo riprenderà la visita nelle singole parrocchie. Ringraziamo, dunque, per questo primo incontro nell'attesa del prossimo appuntamento.

Il Movimento Studenti di Azione Cattolica



Nato in seno alla proposta formativa dell'Azione Cattolica, il MSAC è un movimento che riunisce studenti di varie scuole, facenti parte dei gruppi giovanissimi, che si impegnano a migliorare la vita scolastica dei ragazzi organizzando incontri e discutendo di problematiche che interessano la vita scolastica e in cui noi, membri di Azione Cattolica, siamo chiamati ad impegnarci. A ottobre ci sono stati degli incontri zionali diocesani in cui si è discusso proprio delle difficoltà che gli studenti riscontrano nelle loro scuole, ma ci siamo ritagliati anche uno spazio per divertirci. È stata un'occasione per confrontarsi e per condividere i nostri pensieri, ma ci riserviamo anche momenti piacevoli come la festa di Natale diocesana che si terrà il 21 dicembre alla parrocchia del Divin Soccorso. Noi msacchini siamo un gruppo coeso, unito dallo spirito di amicizia, collaborazione e pieni di entusiasmo.

Ilaria Martino

Giovani in cammino

Il percorso annuale di Azione Cattolica tra fede, comunità e amicizia

Le parrocchie di Santa Maria di Loreto, Sacro Cuore, Santa Caterina e Soccorso unite in un'esperienza interparrocchiale di crescita spirituale e condivisione.

In un tempo in cui i legami comunitari rischiano di indebolirsi, i gruppi Giovani di Azione Cattolica delle parrocchie di Santa Maria di Loreto, Sacro Cuore, Santa Caterina e Soccorso ha intrapreso un percorso annuale all'insegna della condivisione e della crescita nella fede. Questo cammino interparrocchiale, iniziato a ottobre e previsto fino a giugno, ha rappresentato un'opportunità preziosa per creare una rete di amicizia, solidarietà e formazione cristiana tra giovani provenienti da diverse realtà del territorio.

Un percorso di fede condivisa - Il progetto si basa su incontri mensili in cui i ragazzi, guidati dagli educatori e dai parroci, affrontano temi spirituali, culturali e sociali, ispirati al messaggio evangelico. Ogni appuntamento è un momento di confronto, preghiera e attività di gruppo, dove si riflette sul senso della fede vissuta nella quotidianità e sull'importanza di essere testimoni attivi nella società.

LA PARROCCHIA TI ASPETTA

Orario SS. Messe:

- festivo: 8:30, 10:30, 18:00

- feriale: 18:00

Adorazione Eucaristica:

lunedì e venerdì dalle 16:30 alle 17:30

Cammino Catechistico: sabato dalle 15:30 alle 16:30

Cammino ACR: Sabato dalle 16:30 alle 17:30

Azione Cattolica:

- **Giovanissimi** (14 – 18 anni)

sabato dalle 15:30 alle 17:00

- **Adulti e Giovani**

domenica ore 19:00 (a cadenza quindicinale)

Catechesi biblica adulti: venerdì alle ore 19:00

Rinnovamento nello Spirito: Martedì alle ore 18:30

Francescani: lunedì alle ore 16:00

Coro animazione domenicale:

prove venerdì alle ore 20:00

Coro Cantate Domino:

prove il lunedì e il giovedì alle ore 19:30